

COPIA



Reg. Gen. n. 8
del _____

Città di Locri

Prov. di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8

OGGETTO:	RINUNCIA PARTECIPAZIONE AL PIANO STRUTTURALE ASSOCIATO DI CUI ALLE L.R. N° 14 E 15 DEL 2006.
-----------------	---

L'anno 2013, il giorno uno del mese di luglio, alle ore 19.00, convocato come da avvisi scritti in data _____, consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito sotto la presidenza del **Consigliere** in seduta pubblica sessione Straordinaria di 1ª convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Signori:

N.	Cognome/Nome	Incarico	Presente	Assente	N.	Cognome/Nome	Incarico	Presente	Assente
1	CALABRESE GIOVANNI	Sindaco	X		10	MOLLICA ANNA MARIA	Consigliere	X	
2	SAINATO RAFFAELE	Consigliere	X		11	ARONNE MARIA TERESA	Consigliere	X	
3	PASSAFARO ALFONSO	Consigliere	X		12	FONTANA GIUSEPPE	Consigliere	X	
4	MAIO DOMENICO	Consigliere	X		13	CAVO ANTONIO	Consigliere	X	
5	BALDESSARRO ANNA	Consigliere	X		14	MAMMOLITI GIUSEPPE	Consigliere	X	
6	SOFIA ANNA ROSA	Consigliere	X		15	CAUTELA NADIA	Consigliere	X	
7	PANETTA VINCENZO	Consigliere	X		16	DAVOLOS MARIA	Consigliere	X	
8	CAPPUCCIO EVELINA	Consigliere	X		17	GOZZI MARIA ANTONELLA	Consigliere	X	
9	BUMBACA DOMENICA	Consigliere	X						

Partecipa il Segretario Comunale Generale **Dott.ssa Capria Caterina**

IL PRESIDENTE

Constatato che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di N° 17 su N° 17 Consiglieri in carica compreso il Sindaco, l'adunanza è legale a termini dell'art. 25 dello Statuto Comunale e dell'art. 14 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale:

Dichiara aperta la discussione;

OGGETTO:	RINUNCIA PARTECIPAZIONE AL PIANO STRUTTURALE ASSOCIATO DI CUI ALLE L.R. N° 14 E 15 DEL 2006.
-----------------	---

DELIBERATO

Il Presidente comunica ai Consiglieri Comunali l'argomento posto in discussione all'ordine del giorno;

Interviene il capogruppo di opposizione Antonio Cavo il quale preliminarmente eccepisce la mancata iscrizione all'odg. degli argomenti dal suo Gruppo richiesti e con istanza che presenta al momento n. prot. 11854 del 01/07/2013 propone il rinvio dell'argomento lamentando la mancanza di documenti a corredo della proposta;

Replica il Vice Sindaco Raffaele Sainato che ritiene la documentazione a corredo più che sufficiente, prendendo atto comunque che se qualche documento risulta mancante la discussione può avvenire lo stesso in Consiglio Comunale trattandosi di un atto importante per la Città.

Invita a questo punto i Consiglieri di opposizione a discutere dell'argomento all'interno del Consiglio Comunale ed evitare di irrigidirsi ritardando una problematica così impellente che diventa un danno per la Città.

Interviene il consigliere di opposizione Giuseppe Mammoliti che richiamando i principi di legalità sostiene che la rimodulazione del PSA comporta dei costi e chiede se i professionisti incaricati siano stati pagati o meno. Si tratta – prosegue- di una dinamica legata alla condizione economica dell'Ente e quindi ritiene che di questo argomento si debba discutere in altro Consiglio Comunale per mettere i Consiglieri nelle condizioni di visionare gli atti nei tempi previsti dalla legge.

Interviene ancora il Vice Sindaco Raffaele Sainato il quale così si esprime : “insisto nel dire che nella discussione dell'argomento in Consiglio Comunale si può fare chiarezza a prescindere dal fatto se ci fosse o meno la documentazione completa per il quale disguido porgo le scuse; Invece di rinviare l'argomento discutiamone, iniziamo a parlarne con senso di responsabilità verso la Città”;

Replica Antonio Cavo che insiste sul fatto che l'argomento sia di vitale importanza e quindi la discussione va affrontata con la piena consapevolezza di quello che succederà.
Serve – prosegue- una documentazione a firma del Responsabile del Servizio.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco Dott. Giovanni Calabrese che così si esprime: “ ritengo pretestuoso questo rinvio proposto dal gruppo di opposizione. Agli atti non manca nessun documento. E' un fascicolo completo per determinarsi ed uscire dal Piano Associato. E' ostruzionismo quello dell'opposizione che non porta da nessuna parte. C'è la necessità di un ripristino del PSC per lo sviluppo urbanistico della Città. Dell'impegno economico e di altre problematiche attinenti si può parlare durante questo Consiglio Comunale.
Gli argomenti poi chiesti dall'opposizione devono essere oggetto di interrogazione o interpellanza.

Interviene il consigliere di opposizione Giuseppe Mammoliti il quale così si esprime:” chiediamo che venga messa ai voti la richiesta il rinvio motivato :

- a) dalla mancata e tempestiva consegna della proposta dell’atto deliberativo ai consiglieri di minoranza;
- b) dalla mancanza della relazione dell’ Arch. Nasso;
- c) dalla totale impossibilità di capire quanto questa modifica venga ad incidere sul Bilancio;
- d) dalla totale assenza delle dichiarazioni liberatorie dei professionisti incaricati della redazione dello stesso;

ragion per cui ,essendo geneticamente monca nel profilo decisamente e prevalentemente finanziario oltre che sulle modalità di rinuncia e di surroga dei professionisti impegnati, noi chiediamo, anche nell’interesse dei consiglieri di maggioranza, totalmente ignari di questa area buia, di rinviare la trattazione del primo punto dell’ordine del giorno alla prima seduta utile attesa anche la tempestività di ulteriori richieste presentate dalla minoranza il 27 giugno 2013.”
Chiede che si metta ai voti il rinvio.

Interviene a questo punto l’Assessore Alfonso Passafaro: “il problema principale dall’uscita dal PSA è di tutta la Maggioranza siamo fermi da sei anni, uscirne è un dispiacere per tutti. Sarebbe stato bellissimo se nel giro di 7/8 mesi i Comuni associati avessero adottato tale Piano. E’ un sogno che va rinviato. Dal punto di vista politico è necessario fare un Piano per Locri e rilanciare l’attività edilizia per consentire lo sviluppo e la crescita del territorio .Discutiamone tutti insieme – cominciare la discussione è necessario anche per chi ascolta,- a prescindere dalle appartenenze politiche. Insieme, senza perdere tempo e rinviare, fare subito, sbagliando all’inizio ma poi , al di là delle polemiche cerchiamo di concentrare le forze e vedere l’obiettivo principale che è quello di dare risposte ai cittadini di Locri con un Piano Strutturale che consenta lo sviluppo urbanistico del Territorio.

Interviene il consigliere di opposizione Nadia Cautela la quale precisa che le posizioni del suo Gruppo non sono di dissenso ma tutt’altro, di necessità di trasparenza. E’ chiaro che il gruppo di opposizione è favorevole ad un piano per Locri ma chiede di discutere con cognizione di causa. La documentazione è necessaria per affrontare un argomento così delicato.

Interviene il Vice Sindaco Raffaele Sainato che ribadisce che c’è la possibilità di discutere di tale piano e non anche di votare. “Con le nostre conoscenze e quelle del Consigliere di opposizione Antonio Cavo che ha fatto parte dell’Amministrazione precedente si può certo discutere di tale problematica e venire fuori una proposta condivisa da adottarsi in un prossimo Consiglio Comunale”;

Interviene l’Assessore Alfonso Passafaro: il quale sostiene che è necessario uscire da questo Piano Associato ed abbreviare i tempi per un piano per Locri. Qui non serve nessun documento. Qui ci si vuole confrontare su un problema importantissimo per la comunità, perché non discuterne?

Parla il Consigliere Giuseppe Mammoliti , che chiede a nome del suo gruppo che si voti per il rinvio.

Il Presidente mette ai voti la proposta di rinvio;

Il Sindaco si esprime per dichiarazione di voto:” la Maggioranza vota contro la proposta di rinvio ritenendo infondate e pretestuose le richieste della minoranza, ci teniamo ad andare avanti non per tenere in ostaggio la Città ma per risolvere i problemi.”

Interviene il Consigliere di opposizione Antonio Cavo : “prendiamo atto e riteniamo che per discutere di un ordine del giorno così importante dobbiamo essere consapevoli in quanto agli atti non c’era documentazione sufficiente, votiamo pertanto a favore del rinvio.”

Si passa a votazione per il rinvio dell’argomento e si ottiene il seguente risultato:

con voti

5 favorevoli

12 contrari

La proposta viene rigettata.

Il Consigliere di minoranza a questo punto abbandonano l’aula- presenti 12.

Il Presidente del Consiglio Domenico Maio concede la parola all’Assessore Evelina Cappuccio: L a scelta di recedere dal PSA è stata presa da tutti i Consiglieri di Maggioranza consapevolmente. Legge a questo punto la sua relazione che viene allegata al presente atto per farne parte integrante.

Interviene ora il Sindaco che ringrazia l’assessore Evelina Cappuccio per la brillante relazione. Obiettivo importante sbloccare un piano per avviare lo sviluppo della Città. Ben venga questa iniziativa . Il gruppo di progettisti dovrà al più presto predisporre tutti gli atti per dare il Piano Strutturale alla Città. Abbiamo un traguardo: il Porto Turistico. Ci stiamo impegnando tanto abbiamo già fatto qualcosa ma ci proponiamo di realizzare quanto di piu’importante ed utile per la città.

Completati gli interventi il Presidente invita i consiglieri a deliberare

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che a seguito dell’entrata in vigore della L.R. n. 19 del 16.04.2002 “Legge Urbanistica della regione Calabria” è stato fatto obbligo, per i Comuni, di dotarsi del Piano Strutturale Comunale e di Regolamento Urbanistico- Edilizio”;

- Che il Comune di Locri, con convenzione del 26 febbraio 2004 affidava ad un raggruppamento di professionisti (con capogruppo l’Arch. F.Nasso) l’incarico per la redazione del PSC; prendendo atto successivamente, con deliberazione di G.M. n.161/2006 dei lavori (Quadro conoscitivo territoriale, documento di valutazione ambientale, bozza di documento preliminare) svolti dal raggruppamento di professionisti;

- Che la Regione Calabria, con L.R. n.14/2006 ha modificato ed integrato la L.R.n.19 del 16.04.2002 recante norme per la tutela, governo e uso del territorio “Legge Urbanistica della Regione Calabria”;

- che con deliberazione n. 106 del 10/11/2006 il Consiglio regionale, in esecuzione della citata normativa, emanava linee guida della pianificazione regionale che prevedeva, tra l'altro, la possibilità per i Comuni di procedere alla redazione di un piano strutturale in forma associata (PSA) attraverso l'assegnazione di incentivi ;

- Che i Comuni di Locri, Antonimia, Canolo, Ciminà, Gerace, Portigliola e Sant'Ilario dello Jonio, deliberavano la stipula di una convenzione per come previsto dall'art. 20 bis della L.R. 14/2006 e L.R. n 15/2006 e, a tale scopo, i rispettivi consigli Comunali approvavano un protocollo d'intesa finalizzato alla redazione di un Piano Strutturale Associato, individuando nel Comune di Locri l'Ente capofila, ciò con deliberazioni consiliari del Gennaio 2007 e del Settembre 2008;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 08 del 01/07/2007 avente per oggetto: "Protocollo d'intesa tra i Comuni di Canolo, Gerace, Locri, Portigliola e S. Ilario dello Jonio per la redazione di un PSA in forma associata. Approvazione;

Vista la determina dell'Area Urbanistica e Gestione del Territorio n° 45 del 06/10/2003;

- che la redazione del PSA veniva intesa nel rispetto delle linee guida emanate dal consiglio Regionale, le quali prevedevano la possibilità per vari Comuni di procedere alla redazione di un Piano Strutturale Associato;

-Che, sotto i profili operativi, in attuazione alle scelte programmatiche individuate e condivise dai Comuni aderenti all'associazione predetta, veniva istituito "l'Ufficio Unico di Piano", con la sede presso il Comune di Locri;

- con delibera di Giunta municipale del Comune Capofila n. 87 del 20.10.2009, si procedeva alla nomina del R.U.P. nella persona dell'Arch. Alessandro Tallarida, con successive deliberazioni tutti i Comuni del piano prendevano atto di tale nomina e ciò con deliberazioni di G.M. trasmesse all'ente capofila nel novembre del 2009;

-che tra i sette Comuni associati, quattro di loro avevano precedentemente conferito a tecnici esterni incarico per la redazione dei relativi P.S.C. e precisamente : il Comune di Locri , con convenzione del 26.02.2004; il Comune di Antonimia con convenzione del 23.03.1997; il Comune di Canolo con deliberazione di G.M. n. 8 del 01.02.2004; il Comune di Gerace con deliberazione di C.C. n. 02 del 07.03.1992;

- che in data 25.05.2011 i tecnici incaricati dai Comuni associati costituivano un raggruppamento temporaneo di professionisti per la redazione del PSA;

- che in attuazione del programma regionale di finanziamento degli strumenti urbanistici l'associazione dei Comuni su menzionati ricevevano da parte dell'assessorato all'urbanistica (decreto dirigenziale 13515 del 17.09.2007) la somma di € 81.444,84 di finanziamento per la redazione dello strumento in argomento;

- che per la redazione del PSA e RUE veniva stimata una somma complessiva di € 445.000,00 di cui € 81.444,84 a carico della regione Calabria ed € 365.555,16 a carico dei Comuni associati ripartiti in quote proporzionali agli abitanti;

Tutto ciò premesso

Fermo restando che questa amministrazione comunale ritiene, in via generale, che l'associazione tra i Comuni costituisca valido strumento al quale gli Enti locali possono ricorrere per meglio affrontare numerosi aspetti dell'azione amministrativa di scala sovracomunale non altrimenti positivamente risolvibili o comunque sostenibili sia in termini di risorse economiche che organizzative attraverso la razionalizzazione dei servizi e le economie di scala;

Dato atto

-Che, tuttavia, in alcuni determinati ambiti, per il raggiungimento di particolari e più specifici obiettivi, prefissati e condivisi da più enti, occorre che si configuri la sussistenza di determinate e concrete condizioni di omogeneità territoriale, in tutte le sue varianti, nonché affinità e condivisioni di scopi;

-che a parere di questa amministrazione comunale pur riaffermando la validità delle scelte associative tra comuni, finalizzata anche alla redazione del PSA, i territori

interessati presentano, oggettivamente, elementi di disomogeneità morfologica, infrastrutturale e socio/ economica tali da non consentire validi livelli di pianificazione organica e di efficace governo del territorio in ordine ai quali i comuni hanno, ormai, ampia delega ma altrettanto pregante responsabilità anche e soprattutto in base al dettato normativo vigente in materia;

- che le circostanze suddette risultano tali da configurare condizioni di difficile elaborazione di un modello pianificatorio unitario e sostenibile sotto il profilo del governo del territorio e che ciò può aver costituito una concausa con riguardo ai forti ritardi fino ad ora registrati nella redazione e conclusione del Piano Strutturale Associato atteso che i tempi previsti nel disciplinare di incarico ai professionisti sono stati ampiamente superati;

-che in data 17.06.2013 si è svolta presso il Dipartimento n.8 “Urbanistica e Governo del Territorio” una riunione in presenza dei sindaci dell’Associazione , al fine di valutare lo stato di attuazione e redazione del PSA dei Comuni di Locri, Gerace, Antonimia, Canolo, Ciminà, Portigliola e Sant’Ilario dello Jonio durante la quale si è preso atto che già due Comuni hanno proceduto a recedere dall’Associazione con atto unilaterale a causa della manifestata impercorribilità dell’ipotesi del Piano Strutturale Associato, per cui tutti i Comuni hanno dimostrato la volontà di procedere allo scioglimento dell’Associazione;

- che durante la suddetta riunione è emerso, altresì, che relativamente al raggruppamento temporaneo di professionisti, ricorrono le condizioni di cui all’art. 4 dell’atto costitutivo, pertanto, il raggruppamento stesso si intenderà automaticamente sciolto con la formalizzazione degli intenti manifestati dagli enti;

- che lo scioglimento della associazione è stata concordata fra tutti i presenti con l’impegno da parte di tutti i Consigli Comunali facente parte dell’associazione di deliberare nel merito e di curare la trasmissione degli atti deliberativi al Dipartimento Urbanistica e Governo del territorio della regione Calabria;

- Che quest’Amministrazione Comunale ritiene di dover adottare tutti i provvedimenti necessari per velocizzare l’iter di formazione, adozione e approvazione di un proprio piano strutturale comunale ed in tal senso assumendo la determinazione di recedere unilateralmente dall’associazione dei comuni già finalizzata alla redazione del P.S.A. e R.U.E. per come in precedenza costituita;

- Vista la Legge regionale 19/2002;

- Vista le leggi Regionali n. 14 e 15 del 2006;

- Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio tecnico ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. n. 267/2000;

parere regolarità contabile

-Visto il verbale del 17.06.2013 del dipartimento n. 8 “urbanistica e governo del territorio “

Presenti e votanti 12

Con voti unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto ,

1)di prendere atto del verbale sottoscritto dai Comuni di Locri, Gerace Sant’Ilario dello Jonio, Ciminà e Canolo in presenza del Direttore Generale del Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio della Regione Calabria e della volontà espressa in

esso dei Comuni di Portigliola ed Antonimina di recedere unilateralmente al Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 17/06/2013 allegato alla presente deliberazione;

2)di recedere unilateralmente dall'Associazione per la redazione del Piano Strutturale Associato convenuto tra i Comuni di Locri, Gerace, Antonimia, Canolo, Ciminà, Portigliola e Sant'Ilario dello Jonio il cui protocollo d'intesa è stato approvato con deliberazione del consiglio comunale del 22.01.2007;

3)di dare atto d'indirizzo al responsabile dell'area urbanistica e governo del territorio al fine di porre in essere tutte le procedure amministrative per la redazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del regolamento edilizio ed urbanistico (REU) ritenendo valida la procedura ad evidenza pubblica effettuata in data 06/10/2003 per il conferimento dell'incarico ai professionisti in conformità alla normativa vigente;

4)Di trasmettere il presente atto alla regione Calabria – Dipartimento n. 8 Urbanistica e Governo del territorio ed a tutti i Comuni facente parte della Associazione per PSA;

5) di dichiarare, con voto unanime separato, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL.

A questo punto rientrano in aula i consiglieri di opposizione.

Gli allegati sono depositati in atti d'ufficio.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Fto **Dott. Giovanni Calabrese**

IL PRESIDENTE
Fto **Avv. Domenico Maio**

IL SEGRETARIO
Fto **Dott.ssa Capria Caterina**

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (art.49 D.L.vo 267/2000)</p> <p>IL FUNZIONARIO Responsabile del Servizio Fto Dott.</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria (Comma 4, art.151 del D.L.vo 18/8/2000 n. 267)</p> <p>IL FUNZIONARIO Responsabile del Servizio di Ragioneria Fto Dott. Sergio Marasco</p>
---	--

Attesto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo comunale il _____ e
vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

Data _____

IL SEGRETARIO
Fto **Dott.ssa Capria Caterina**

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4° D.Lvo 267/2000)
- perché decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (Art.134, comma 3° D.Lvo 267/2000)

Data _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto **Dott.ssa Capria Caterina**

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
Capria Caterina

